

All'USP di Vicenza e all'U.S.R. Veneto
Settore Scuola Infanzia/Primaria/secondaria

All'USP di Bari

e p.c. Al MIUR – Ufficio del Ministro viale Trastevere
Direzione Informatizzazione

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI della Provincia di Foggia e Taranto - REGIONE Puglia ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

1) L'istante, titolare nell'anno scolastico 2015/2016 presso l'I.C. Thiene di Thiene (VI) in qualità di docente a tempo indeterminato per tipo posto Sostegno Primaria.

2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.

3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: *“ Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati”; comma 8” I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17”.*

4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: *“ Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegato al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza”*

5) L'istante LIPPOLIS ANTONISIA ha presentato domanda di passaggio interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di Vicenza allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso;

6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nel seguente ordine:

- 1 PUGLIA AMBITO 0007
- 2 PUGLIA AMBITO 0006
- 3 PUGLIA AMBITO 0005
- 4 PUGLIA AMBITO 0001
- 5 PUGLIA AMBITO 0022
- 6 PUGLIA AMBITO 0021
- 7 PUGLIA AMBITO 0012
- 8 BASILICATA AMBITO 0004
- 9 BASILICATA AMBITO 0005
- 10 PUGLIA AMBITO 0003
- 11 PUGLIA AMBITO 0004
- 12 PUGLIA AMBITO 0002
- 13 PUGLIA AMBITO 0008
- 14 PUGLIA AMBITO 0011
- 15 PUGLIA AMBITO 0009
- 16 PUGLIA AMBITO 0023
- 17 PUGLIA AMBITO 0017
- 18 PUGLIA AMBITO 0019
- 19 PUGLIA AMBITO 0018
- 20 PUGLIA AMBITO 0020
- 21 PUGLIA AMBITO 0010
- 22 PUGLIA AMBITO 0013
- 23 PUGLIA AMBITO 0016
- 24 PUGLIA AMBITO 0014
- 25 PUGLIA AMBITO 0015
- 26 BASILICATA AMBITO 0002
- 27 BASILICATA AMBITO 0001
- 28 BASILICATA AMBITO 0003
- 29 MOLISE AMBITO 0002
- 30 MOLISE AMBITO 0001
- 31 MOLISE AMBITO 0004
- 32 MOLISE AMBITO 0003
- 33 ABRUZZO AMBITO 0009
- 34 ABRUZZO AMBITO 0010
- 35 CAMPANIA AMBITO 0023
- 36 CAMPANIA AMBITO 0024
- 37 CAMPANIA AMBITO 0025
- 38 CAMPANIA AMBITO 0026
- 39 CAMPANIA AMBITO 0027
- 40 CAMPANIA AMBITO 0028

41 CAMPANIA AMBITO 0001
42 CAMPANIA AMBITO 0004
43 CAMPANIA AMBITO 0008
44 ABRUZZO AMBITO 0006
45 ABRUZZO AMBITO 0008
46 ABRUZZO AMBITO 0007
47 ABRUZZO AMBITO 0004
48 ABRUZZO AMBITO 0005
49 ABRUZZO AMBITO 0001
50 ABRUZZO AMBITO 0002
51 ABRUZZO AMBITO 0003
52 MARCHE AMBITO 0003
53 MARCHE AMBITO 0004
54 MARCHE AMBITO 0005
55 MARCHE AMBITO 0006
56 MARCHE AMBITO 0007
57 MARCHE AMBITO 0008
58 MARCHE AMBITO 0001
59 MARCHE AMBITO 0002
60 MARCHE AMBITO 0009
61 MARCHE AMBITO 0010

62 LAZIO AMBITO 0018
63 LAZIO AMBITO 0017
64 LAZIO AMBITO 0019
65 LAZIO AMBITO 0020
66 LAZIO AMBITO 0022
67 LAZIO AMBITO 0021
68 LAZIO AMBITO 0023
69 LAZIO AMBITO 0024
70 LAZIO AMBITO 0025
71 LAZIO AMBITO 0026
72 LAZIO AMBITO 0028
73 LAZIO AMBITO 0027
74 LAZIO AMBITO 0010
75 LAZIO AMBITO 0011
76 LAZIO AMBITO 0012
77 LAZIO AMBITO 0013
78 LAZIO AMBITO 0014
79 LAZIO AMBITO 0015
80 LAZIO AMBITO 0016
81 LAZIO AMBITO 0001
82 LAZIO AMBITO 0002
83 LAZIO AMBITO 0003
84 LAZIO AMBITO 0004

85 LAZIO AMBITO 0005
86 LAZIO AMBITO 0006
87 LAZIO AMBITO 0007
88 LAZIO AMBITO 0008
89 LAZIO AMBITO 0009
90 UMBRIA AMBITO 0004
91 UMBRIA AMBITO 0005
92 UMBRIA AMBITO 0002
93 UMBRIA AMBITO 0003
94 UMBRIA AMBITO 0001
95 EMILIA ROMAGNA AMBITO 0021
96 EMILIA ROMAGNA AMBITO 0022
97 EMILIA ROMAGNA AMBITO 0007
98 EMILIA ROMAGNA AMBITO 0008
99 EMILIA ROMAGNA AMBITO 0016
100 EMILIA ROMAGNA AMBITO 0017

e l'elenco delle preferenze di Provincia nel seguente ordine:

1. BARI
2. TARANTO

3. BRINDISI
4. MATERA
5. LECCE
6. FOGGIA
7. POTENZA
8. CAPOBASSO
9. ISERNIA
10. PESCARA
11. BENEVENTO
12. AVELLINO
13. SALERNO
14. CASERTA
15. CHIETI
16. TERAMO
17. FROSINONE
18. ASCOLI PICENO
19. L'AQUILA
20. LATINA
21. MACERATA
22. RIETI

23. ANCONA
24. TERNI
25. PESARO
26. VITERBO
27. PERUGIA
28. ROMA
29. RIMINI
30. FORLÌ
31. RAVENNA
32. BOLOGNA
33. FERRARA
34. MODENA
35. VICENZA
36. TREVISO
37. VERONA
38. VENEZIA
39. PADOVA
40. ROVIGO
41. GROSSETO

42. SIENA
43. AREZZO
44. FIRENZE
45. PRATO
46. LIVORNO
47. PISA
48. LUCCA
49. PISTOIA
50. MASSA
51. MILANO
52. REGGIO EMILIA
53. PARMA
54. PIACENZA
55. MANTOVA
56. CREMONA
57. LODI
58. BRESCIA
59. PAVIA
60. BERGAMO

61. PORDENONE
62. UDINE
63. GORIZIA
64. TRIESTE
65. LA SPEZIA
66. GENOVA
67. SAVONA
68. IMPERIA
69. TORINO
70. CUNEO
71. ALESSANDRIA
72. ASTI
73. VERCELLI
74. NOVARA
75. BIELLA
76. COMO
77. LECCO
78. VARESE

79. BELLUNO
80. SONDRIO
81. VERBANO
82. COSENZA
83. CROTONE
84. CATANZARO
85. VIBO VALENTIA
86. NAPOLI
87. REGGIO CALABRIA
88. PALERMO
89. TRAPANI
90. CATANIA
91. MESSINA
92. AGRIGENTO
93. SIRACUSA
94. RAGUSA
95. CALTANISSETTA
96. ENNA
97. CAGLIARI
98. SASSARI

99. ORISTANO

100. NUORO

7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato sul sito dell'Ambito Territoriale Provinciale di Foggia e di Taranto dell'Ufficio Scolastico Regionale di Foggia e di Taranto in data 29 luglio l'istante ha appreso che:

a) l'aspirante Bia Francesca Lucia nata il 3, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa (*o successiva*) fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 7), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0011 di Brindisi con punti 6 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

b) l'aspirante Ciccone Sabrina, nato/a il , nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa (*o successiva*) fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 7), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0016 di Foggia con punti 6 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

c) l'aspirante Loiacono Francesca , nato/a il --. , nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 7), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0016 di Foggia con punti 6 cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza;

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO

**VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS.
MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.**

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento/passaggio nonostante il/la sottoscritto/a avesse inoltrato nei termini tutta

la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. 1. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che "La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona

amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta" (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccni sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 12 agosto 2016

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione all'Ambito 0007 della Regione Puglia o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.

Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto con punteggio inferiore gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

Alberobello, 12 agosto 2016

Firma
Antonisia Lippolis

Indirizzo mail:
cellulare:

Si allega copia del documento d'identità.